ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “ROBERTO CASTELLANI”
Tel. **0574/624481-624608 - *C.F.92052620488***
e-mail : **poic812003@istruzione.it ,**
poic812003@pec.istruzione.it

REGOLAMENTO PERCORSI A INDIRIZZO MUSICALE

disciplinati dal D.l. n°176 del 1° luglio 2022

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "ROBERTO CASTELLANI"
Tel.* 0574/624481-624608 - *C.F.92052620488
***e-mail :* poic812003@istruzione.it ,**
poic812003@pec.istruzione.it

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

VISTO l'art. 10, comma 3, lettera a) del Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione approvato con D.Lgs. n. 297 del 16 aprile 1994;

VISTI gli arti. 8 e 9 del D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275;

VISTO il D.I. 29 agosto 2018, n. 129;

VISTA la Legge n. 53 del 28 marzo 2003;

VISTO il D.Lgs. n. 59 del 5 marzo 2004;

VISTI il D.P.R. 24 giugno 1998 n. 249 e il D.P.R. 21 novembre 2007 n. 235;

VISTO il D.M. 3 agosto 1979 "*Corsi Sperimentali ad orientamento musicale*";

VISTO il D.M. del 13 febbraio 1996 "*Nuova disciplina della sperimentazione nelle scuole medie ad indirizzo musicale*";

VISTO il D.M. del 6 agosto 1999 n. 235 "*Riconduzione ad ordinamento dei corsi sperimentali ad indirizzo musicale nella scuola media ai sensi della legge 3 maggio 1999, n. 124, art. 11, comma 9*";

VISTO il D.M. del 6 agosto 1999 n. 201 "*Corsi ad indirizzo Musicale nella scuola Media - Riconduzione ad Ordinamento - Istituzione classe di concorso di strumento musicale nella scuola media*";

VISTO il D.M. del 1° luglio 2022 n. 176 recante la "*Disciplina dei percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado*"

VISTA la nota del Ministero dell'Istruzione prot. 22536 del 5 settembre 2022 relativa alla "*Disciplina dei percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado*"

VISTA la delibera del Collegio Docenti n. 27 del 04/12/2024 di approvazione del Regolamento relativo ai percorsi ad indirizzo musicale ex D.M. n. 176 del 1° luglio 2022

EMANA

il seguente

REGOLAMENTO DEI PERCORSI AD INDIRIZZO MUSICALE

Approvato dal Consiglio di Istituto in data 22/10/2024 con delibera n. 91/2024

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "ROBERTO CASTELLANI"
Tel. **0574/624481-624608 - *C.F.92052620488***
e-mail : **poic812003@istruzione.it ,**
poic812003@pec.istruzione.it

RIFERIMENTI NORMATIVI

Il presente Regolamento tiene conto degli ordinamenti vigenti in materia d'insegnamento dello Strumento musicale nelle scuole secondarie di primo grado, con particolare riferimento alle seguenti norme:

* D.M. del 3 Agosto 1979

* D.M. del 13 Febbraio 1996

* D.M. del 6 Agosto 1999 n. 201

* D.M. del 31 Gennaio 2011 n. 8

* Legge del 15 Luglio 2015 n. 107 co. 181, 182

* D.L. del 13 Aprile 2017 n. 60, 62

* D.P.C.M del 30/12/2017 e del 15/05/2021

* D.M. del 31 Gennaio 2022 n. 16

* D.I. del 1 Luglio 2022 n. 176

* Nota MI del 5 Settembre 2022 n. 22536

PREMESSA

La nostra Istituzione Scolastica, attraverso la pratica e lo studio dello strumento musicale, si propone di:

1. promuovere la formazione globale dell'alunno/a offrendo, attraverso l'esperienza musicale, resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva e comunicativa;
2. offrire all'alunno/a, attraverso l'acquisizione di specifiche competenze musicali, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità;
3. fornire ulteriori occasioni di integrazione interculturale e di crescita anche per gli/le alunni/e in situazione di svantaggio;
4. avviare gli/le alunni/e a sostenere un'esibizione pubblica controllando e gestendo la propria emotività;
5. abituare gli/le alunni/e al rispetto delle regole, a superare l'individualismo e ad essere autonomi e partecipativi all'interno del gruppo.

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "ROBERTO CASTELLANI"
Tel. **0574/624481-624608 -** ***C.F.92052620488***
e-mail : **poic812003@istruzione.it ,**
poic812003@pec.istruzione.it

Dal 1° settembre 2023, i "percorsi a indirizzo musicale nelle scuole secondarie di primo grado" sono disciplinati dal Decreto Interministeriale n.176 del 1° Luglio 2022 che sostituisce il precedente D. M. 201 del 6 agosto 1999.

Si condivide quanto riportato nell'ALLEGATO A al D.I. 176/2022:

"Nei percorsi a indirizzo musicale attivati nelle scuole secondarie di primo grado le istituzioni scolastiche promuovono la conoscenza e l'esperienza diretta dell'espressione musicale nei suoi molteplici linguaggi, favorendo lo sviluppo della creatività delle alunne e degli alunni connessa alla sfera estetica e alla conoscenza delle tecniche musicali, sia nelle forme tradizionali sia in quelle più innovative.

I percorsi a indirizzo musicale prevedono un approccio educativo incentrato sull'incontro tra conoscenza, tecnica ed espressione creativa.

Nel più ampio quadro delle finalità della scuola secondaria di primo grado e del progetto complessivo di formazione della persona, lo studio di uno strumento amplia la conoscenza dell'universo musicale, integra aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali, facilita l'approccio interdisciplinare alla conoscenza e favorisce l'integrazione della pratica con la formazione musicale generale.

L'esperienza dello studio di uno strumento rende più significativo l'apprendimento, stimolando la motivazione, favorisce lo sviluppo di connessioni fra discipline e arti, contribuendo, inoltre, allo sviluppo della "Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali" descritta nella Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 22 maggio 2018. Attraverso l'acquisizione di capacità specifiche l'alunno progredisce nella maturazione e nella consapevolezza delle proprie inclinazioni e potenzialità in una prospettiva orientativa; impara a riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale o sociale mediante le arti e la capacità di impegnarsi in processi creativi, sia individualmente sia collettivamente; mette a punto un metodo di studio basato sull'individuazione e la risoluzione dei problemi.

[…]

La pratica costante della musica d'insieme, in formazioni strumentali da camera o orchestrali, anche attraverso performance ed esibizioni pubbliche, sviluppa la capacità di attenzione e di ascolto dell'altro, favorisce il senso di appartenenza alla comunità scolastica e crea un contesto autentico per la promozione attiva delle competenze di cittadinanza, fornendo tra l'altro importanti e ulteriori occasioni di inclusione per tutte le alunne e tutti gli alunni."

L'indirizzo musicale nel nostro Istituto Comprensivo è attivo dall'a.s. 2023/2024 e offre alle alunne e agli alunni della scuola secondaria di primo grado, la possibilità di apprendere uno strumento musicale tra i seguenti: **Chitarra, Clarinetto, Pianoforte e Violino.**

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "ROBERTO CASTELLANI"
Tel. **0574/624481-624608 -** ***C.F.92052620488***
e-mail : **poic812003@istruzione.it ,**
poic812003@pec.istruzione.it

Art. 1 - ISCRIZIONE

All'atto dell'iscrizione alla classe prima, le famiglie interessate indicheranno, nel modulo preposto, la richiesta di accesso al percorso a indirizzo musicale, specificando altresì l'ordine di preferenza per i quattro strumenti musicali ovvero **specialità** presenti nel nostro Istituto.

La scelta degli strumenti musicali espressa dalle famiglie ha valore indicativo e non decisionale, in quanto l'assegnazione dello strumento rimane compito della commissione esaminatrice, la quale delibera tenendo conto degli esiti della prova orientativo-attitudinale e della formazione omogenea ed equilibrata dei quattro sottogruppi (art. 4).

Una volta ottenuta l'ammissione al percorso a indirizzo musicale, lo strumento musicale diviene una disciplina curriculare al pari delle altre materie. Pertanto, nell'arco del triennio, non è consentito ritirarsi né passare ad un altro strumento (art. 6).

L'istituzione scolastica provvede annualmente, con apposita circolare, alla pubblicazione del numero aggiornato dei posti disponibili, destinati alle classi prime, per ciascuna specialità di strumento. **Il numero complessivo dei nuovi iscritti al percorso a indirizzo musicale è compreso fra 18 e 27 alunne/i per ogni anno scolastico.**

Art. 2 - SELEZIONE DEI CANDIDATI

2.1 - Svolgimento della prova orientativo-attitudinale e criteri di valutazione

L'ammissione al percorso a indirizzo musicale è subordinata al superamento della **prova orientativo-attitudinale** aperta a tutti coloro che abbiano fatto richiesta di accesso al momento dell'iscrizione alla classe prima (art.1). Non è richiesta alcuna conoscenza musicale specifica.

La prova è svolta per tutti/e i/le candidati/e con le stesse modalità e consiste nei seguenti test:

a. *prova di discriminazione delle altezze dei suoni;*
b. *prova di riproduzione ad imitazione di sequenze ritmiche;*
c. *prova di intonazione.*

Per gli/le alunni/e con disabilità o disturbi specifici dell'apprendimento, certificati a mezzo di documentazione presentata in tempo utile dalla famiglia, la commissione si riserva di adottare misure compensative e/o dispensative, laddove i contenuti e/o le modalità dei test sopra elencati non si rivelino adeguati.

A conclusione di tutte le prove per tutti i candidati, la commissione esaminatrice produce un verbale e delibera una graduatoria. Il punteggio globale assegnato, espresso in decimi, è dato dalla media matematica dei punteggi parziali ottenuti per i singoli test di cui sopra.

2.2 - Composizione della commissione esaminatrice

La commissione esaminatrice è composta dai/dalle docenti di Strumento musicale, da un/una docente di Educazione musicale e dal/dalla Dirigente Scolastico/a o da un/una suo/a delegato/a. Il giudizio della commissione è insindacabile.

2.3 - Recupero della prova orientativo-attitudinale per assenza giustificata

In casi eccezionali, per motivazioni gravi documentate presso la Segreteria e che comportino l'impossibilità a presentarsi nel giorno prestabilito per l'espletamento delle prove orientativo-attitudinali, è prevista una prova suppletiva.

2.4 - Accesso al percorso a indirizzo musicale da altre istituzioni scolastiche

È consentito entrare a far parte del percorso a indirizzo musicale, negli anni successivi alla classe prima, subordinatamente alla disponibilità dei posti e al superamento di una prova che accerti le competenze musicali necessarie per l'ammissione alla classe richiesta.

Art. 3 - PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA

La graduatoria viene pubblicata all'Albo dell'Istituto nei termini fissati dalla nota annuale che regolamenta le iscrizioni, ed esprime l'idoneità dei/lle candidati/e con il rispettivo strumento assegnato, per coloro che siano stati/e ammessi/e al percorso a indirizzo musicale, secondo i criteri di cui al successivo art. 4.

Coloro che, pur avendo ottenuto l'esito di idoneità, non rientrino nei posti disponibili, vengono inseriti in coda, sempre secondo il punteggio raggiunto, a formare la cosiddetta **graduatoria di riserva.** Alla graduatoria di riserva, si attinge in caso di rinunce (art. 5) da parte delle/dei candidate/i ammesse/i al percorso a indirizzo musicale.

Art. 4 - CRITERI DI ASSEGNAZIONE DELLO STRUMENTO

Sulla base della graduatoria, la commissione procede all'assegnazione della specialità strumentale tenendo in considerazione:

a. il numero dei posti disponibili per ciascuna specialità strumentale;
b. la distribuzione omogenea ed equilibrata per i quattro strumenti;
c. l'ordine di preferenza delle specialità strumentali espresso dal/dalla candidato/a.

A parità di punteggio, ottiene la precedenza il/la candidato/a con minore età anagrafica.

Art. 5 - ESCLUSIONI E RINUNCE

5.1 - Procedure di rinuncia

Lo Strumento musicale è una disciplina curricolare a durata triennale, al pari di tutte le altre discipline. Tuttavia, coloro che non intendano accogliere l'ammissione al percorso a indirizzo musicale, hanno diritto a presentare l'istanza di rinuncia secondo le modalità e i termini indicati in questo articolo.

Le famiglie hanno diritto a presentare, presso la Segreteria, entro e non oltre il termine di 7 giorni dalla data di pubblicazione degli esiti di selezione all'Albo dell'Istituto, la richiesta scritta per:

a. l'istanza di rinuncia alla specialità strumentale assegnata;
b. l'istanza di rinuncia al percorso a indirizzo musicale.

5.2 - Effetti delle procedure di rinuncia

a. Coloro per i quali venga accolta **l'istanza di rinuncia alla specialità strumentale assegnata**, vengono esclusi dalla graduatoria esclusivamente per lo strumento che era stato loro assegnato, mentre la posizione in graduatoria è mantenuta per l'assegnazione di eventuali posti che si rendano disponibili su altro strumento.
b. Coloro per i quali venga accolta **l'istanza di rinuncia al percorso a indirizzo musicale** vengono depennati dalla graduatoria e perdono ogni diritto di reinserimento per qualsiasi strumento.

Trascorsi i 7 giorni dalla pubblicazione della graduatoria, non è più consentito ritirarsi dal percorso a indirizzo musicale.

5.3 - Rinuncia per motivi gravi

Sono previsti casi di ritiro, che esulano da quanto indicato nei commi precedenti di questo articolo, solo per motivazioni a carattere sanitario, previa presentazione di apposito certificato medico che attesti l'effettiva impossibilità a proseguire gli studi musicali. Le richieste verranno esaminate dalla Dirigenza Scolastica.

Art. 6 – FREQUENZA ED ORGANIZZAZIONE DELLE LEZIONI

6.1 - Organizzazione oraria dei percorsi

Una volta ottenuta l'ammissione al percorso a indirizzo musicale, l'alunno/a è tenuto/a a frequentare per l'intero triennio e non è consentito il cambio di strumento (art. 5).

Le lezioni si svolgono come indicato dal D.I. 176/2022:

"Nei percorsi a indirizzo musicale, le attività […] si svolgono in orario aggiuntivo rispetto al quadro orario previsto dall'Art. 5 Comma 5, del decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009 n.89, per tre ore settimanali ovvero novantanove ore annuali, anche articolate in unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria, corrispondenti a sei ore di insegnamento del docente per ciascun sottogruppo. […] Le attività, organizzate in forma individuale o a piccoli gruppi, prevedono:

a) *Lezione strumentale, in modalità di insegnamento individuale e collettiva;*
b) *Teoria e lettura della musica;*
c) *Musica d'insieme.*

Le attività di insegnamento dei percorsi a indirizzo musicale sono svolte in orario non coincidente con quello definito per le altre discipline previste dall'ordinamento vigente. Qualora sia stato attivato il tempo prolungato, le stesse sono svolte nei limiti dell'orario settimanale previsto per gli alunni."

Pertanto, per ogni sotto-gruppo afferente alla specialità strumentale, vengono programmate le lezioni settimanali pomeridiane secondo **moduli di insegnamento** distinti, la cui durata può variare dai 45 ai 60 minuti, e che possono svolgersi in momenti disgiunti o consecutivi, in base alle esigenze di pianificazione oraria dei/delle docenti.

All'approssimarsi di rassegne, concorsi, concerti e iniziative varie che comportino l'esibizione dell'orchestra d'istituto, possono essere calendarizzate ulteriori attività didattiche e/o prove collettive, con eventuali variazioni degli orari ordinariamente in vigore. Le variazioni orarie sono comunicate in tempo utile agli/alle alunni/e e alle loro famiglie.

6.2 - Assenze

Le assenze nelle ore pomeridiane devono essere giustificate il giorno successivo all'insegnante della prima ora. Per eventuali entrate e/o uscite anticipate vale il regolamento generale di Istituto. Nel caso di assenza fin dalle ore antimeridiane, sarà sufficiente una sola giustificazione per tutta la giornata.

6.3 - Non ammissione alla classe successiva

Qualora il C.d.C. disponga, per alunne/i frequentanti il percorso a indirizzo musicale, la non ammissione alla classe successiva, al fine di stabilire o meno la permanenza di validità del percorso di strumento, si valutano:

il quadro complessivo del rendimento e la motivazione dell'alunno/a;
la frequenza scolastica nelle ore del percorso ad indirizzo musicale;
i bisogni educativi dell'alunno/a.

Alla luce di ciò, il C.d.C. può disporre quanto segue:

- per l'alunno/a con frequenza regolare, si mantiene la disciplina di strumento, salvo diversa richiesta della famiglia;
- per l'alunno/a con frequenza irregolare e scarsa motivazione, si procede all'esclusione dal percorso a indirizzo musicale.

Art. 7 - PARTECIPAZIONE A SAGGI, CONCERTI, CONCORSI MUSICALI

La frequenza del percorso a indirizzo musicale comporta, in corso d'anno, la partecipazione ad attività quali: saggi, concerti, concorsi e altri eventi musicali, che valorizzano le capacità musicali e l'impegno degli alunni e delle alunne di fronte al pubblico, anche in contesti extrascolastici.

L'esibizione musicale è un'attività didattica a tutti gli effetti: gli alunni e le alunne danno prova della proprio motivazione e di quanto appreso durante le lezioni, individuali e collettive, affinando le capacità di concentrazione e di autocontrollo, al fine di imparare a gestire al meglio il momento performativo. Suonare regolarmente in pubblico concorre allo sviluppo delle capacità di autovalutazione e al consolidamento dell'autostima, atteggiamenti che possono aiutare a superare timidezza e ansie da prestazione.

Ogni evento musicale richiede una preparazione accurata, per cui gli alunni e le alunne devono assicurare un'adeguata partecipazione alle lezioni individuali e collettive. Qualora emergano carenze di impegno nello studio o si registrino assenze, tali da compromettere il risultato finale, i/le docenti si riservano il diritto di valutare l'esclusione degli/lle alunni/e non adeguatamente preparati/e e di convocare le famiglie.

Art. 8 – OBBLIGHI PER FAMIGLIE E ALUNNI/E

8.1 - Raccomandazioni generali

Si ricorda che il Regolamento d'Istituto ha validità per tutte le attività didattiche, comprese quelle di Strumento musicale.

In particolare, si invitano alunni/e e genitori a porre attenzione all'importanza e all'obbligo di:

- frequentare con regolarità le lezioni;
- eseguire regolarmente a casa le esercitazioni assegnate;
- portare con sé il materiale didattico richiesto dai/lle docenti (libri, spartiti, penne, matite, leggìo ecc.)
- partecipare alle varie manifestazioni musicali organizzate dalla scuola.

Vale, inoltre, ricordare che l'orario pomeridiano concorre alla formazione del monte-ore annuale ed è parte integrante dei criteri di ammissione alla classe successiva in sede di scrutinio finale.

8.2 - Riunione preliminare con i genitori

Ogni alunno/a frequentante il percorso a indirizzo musicale deve possedere uno strumento musicale adeguato, ad uso personale, per lo studio quotidiano. **A inizio anno, si provvede ad organizzare una riunione preliminare con i genitori** per comunicazioni riguardanti l'orario delle lezioni e il materiale di studio necessario. Qualora le famiglie siano sprovviste dello strumento musicale, in sede di tale incontro è possibile ottenere le indicazioni utili all'acquisto/prestito in comodato d'uso (art. 9) per consentire il regolare avvio delle lezioni per tutti/e gli/le alunni/e.

Art. 9 - COMODATO D'USO

Il comodato d'uso degli strumenti musicali è previsto per gli alunni delle classi prime in base alla **disponibilità degli strumenti presenti in Istituto.**

Il comodato d'uso è regolamentato da apposito **contratto stipulato con la scuola** e, di norma, prevede unicamente il prestito dello strumento musicale. Gli accessori (corde, ance, poggiapiede, leggìo etc.) e i libri scolastici sono a carico delle famiglie.

Nel caso in cui, dopo l'assegnazione degli strumenti alle classi prime, dovessero risultare strumenti disponibili, anche gli/le alunni/e delle classi seconde e terze possono presentare la richiesta di assegnazione.

Art. 10 - VALUTAZIONE DELLE ABILITÀ E COMPETENZE CONSEGUITE

La valutazione degli alunni sarà effettuata sulla base del profitto delle lezioni individuali e delle attività di musica di insieme (piccoli gruppi, ensemble strumentale, orchestra).

In sede di scrutinio periodico e finale, il docente di strumento partecipa alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono di tale insegnamento e attribuisce una valutazione con le modalità previste dalla normativa vigente. Qualora le attività di cui all'art. 6 comma 1 siano svolte da più docenti di strumento, viene espressa un'unica valutazione.

Le competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni che hanno frequentato percorsi a indirizzo musicale sono riportate nella certificazione delle competenze di cui all'articolo 9 del decreto legislativo n. 62 del 2017.

Art. 11 - ESAMI CONCLUSIVI DEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE

In sede di esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, per le alunne e gli alunni iscritti ai percorsi a indirizzo musicale, il colloquio previsto dall'articolo 8, comma 5 del decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 62 comprende una prova pratica di strumento, anche per gruppi di alunni del medesimo percorso, per l'esecuzione di musica d'insieme.

I/le docenti di strumento partecipano ai lavori della commissione e, in riferimento alle alunne e agli alunni del proprio sotto-gruppo, a quelli delle sottocommissioni.

Art. 12 - ORGANIZZAZIONE DELL'ORARIO DEI DOCENTI DI STRUMENTO

12.1 - Partecipazione alle attività collegiali

L'orario delle lezioni dei percorsi a indirizzo musicale è predisposto in modo che i/le docenti possano partecipare alle attività collegiali. L'Istituto ha il diritto di organizzare l'orario e le attività funzionali, garantendo la non contemporaneità tra attività funzionali e attività didattiche dello strumento musicale.

12.2 - Continuità e Curricolo Verticale

L'orario dei/delle docenti può essere modulato per consentire l'attuazione di attività didattiche rivolte alle classi della scuola primaria, per la formazione e la pratica musicale ai sensi del D. M. 8/2011 nel rispetto

di quanto previsto dalla contrattazione collettiva, e sulla base di quanto indicato nel D.I. 176/2022 all'art.4:

"Nell'ambito della loro autonomia le istituzioni scolastiche possono modulare nel triennio l'orario aggiuntivo a condizione di rispettare comunque la media delle tre ore settimanali, ovvero novantanove ore annuali".

Art. 13 - PARTENARIATO NEL TERRITORIO SECONDO IL PIANO DELLE ARTI

Secondo il **Piano delle arti**, adottato ogni tre anni con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, le istituzioni scolastiche possono attivare **progetti di partenariato** con soggetti pubblici o privati, per la promozione, la co-progettazione e lo sviluppo dei "temi della creatività" e per il *"potenziamento delle competenze pratiche e storico-critiche relative alla musica, alle arti, al patrimonio culturale, al cinema, alle tecniche e ai media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni"* (dall'art. 5 del decreto legislativo n. 60/2017). Pertanto il nostro Istituto può, in base ai bisogni rilevati e alle risorse disponibili, aderire con interventi didattici e culturali, in ambito musicale, realizzati in collaborazione con enti o associazioni presenti sul nostro territorio.